



COMUNE DI COSTA VOLPINO

Piazza Caduti di Nassiriya n.3 - c.a.p. 24062 –
Prov. di BG Cod. Fisc. e P.IVA: 00 572 300 168

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 3 del 22/03/2016

OGGETTO: TASI ANNO 2016: CONFERMA ALIQUOTE

L'anno duemilasedici, addì ventidue del mese di Marzo alle ore 18:30, nella Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti dal vigente Regolamento comunale.

Sessione Ordinaria, Seduta Pubblica, di Prima convocazione.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	BONOMELLI MAURO		X	8	BERTONI MARCO		X
2	RINALDI PATRICK	X		9	BAIGUINI LORENZO	X	
3	BONADEI ANDREA	X		10	BONALDI GIANPIETRO		X
4	CAPITANIO MARIA GRAZIA	X		11	BETTOLI LUIGI	X	
5	BAIGUINI FEDERICO	X		12	MARTINELLI GIAN PIETRO		X
6	AZZARINI ERNESTO	X		13	FIGAROLI ROMINA	X	
7	BOTTICCHIO VALENTINO VALTER	X					

PRESENTI: 9

ASSENTI: 4

Assiste il **Segretario Comunale Dott. Giovanni Barberi Frandanisa** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il **Vice Sindaco Maria Grazia Capitanio**, e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n.3 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: TASI ANNO 2016: CONFERMA ALIQUOTE

Il Vice-Sindaco Presidente, dà la parola all'assessore Bonadei il quale comunica che si approva il piano e si confermano le aliquote con le relative abrogazioni previste dalla legge.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione

Vista la proposta di deliberazione riportata in calce

Visto che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i Pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai competenti responsabili ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Di dare atto che la votazione ha avuto il seguente esito:

Consiglieri Presenti n. 9

Consiglieri Votanti n. 8

Consiglieri Favorevoli n. 8

Consiglieri Contrari n. /

Consiglieri astenuti n. 1 (Bettoli)

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione **N° 4 del 25/02/2016** riportata in calce alla presente.
2. Di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile a seguito di successiva e separata votazione, unanime e palese, che ha dato il seguente esito:

Consiglieri Presenti n. 9

Consiglieri Votanti n. 9

Consiglieri Favorevoli n. 9

Consiglieri Contrari n. /

Consiglieri astenuti n. /

Proposta di Deliberazione N° 4 del 25/02/2016

PREMESSO che:

- la legge n. 147/2013, ha previsto all'art. 1, comma 639 e successivi, l'istituzione della IUC (imposta unica comunale), basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili, ed il secondo è collegato all'erogazione dei servizi comunali. Questa seconda componente è a sua volta articolata in due tributi: la TARI finalizzata alla copertura dei costi inerenti ai servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti e la TASI, destinata a finanziare i costi per i servizi indivisibili;
- con il termine "servizi indivisibili" s'intendono quei servizi che il Comune svolge per la cittadinanza e dei quali tutti i cittadini risultano essere potenzialmente fruitori;
- i commi 676 e 677 fissano l'aliquota della TASI nella misura dell'1 per mille, con possibilità di un suo azzeramento e di un'aliquota massima pari al 2,5 per mille;
- tali commi pongono inoltre un ulteriore vincolo ai Comuni in ordine alla misura massima delle aliquote adottabili, in quanto la somma dell'aliquota approvata per la TASI con quella applicata per l'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013;
- le aliquote deliberate dal Comune ai fini TASI saranno applicate alla base imponibile corrispondente a quella stabilita per la determinazione dell'imposta municipale propria (IMU);

TUTTO CIO' PREMESSO,

RICHIAMATI

- il comma 679 della Legge n. 190/2014 che modificando il comma 677 dell'art. 1 della legge 147/2013 ha esteso all'anno 2015 le limitazioni disciplinate dalla Legge 147/2013;
- il comma 26 della Legge n.208 del 28/12/2015 (Legge di Stabilità 2016), che sospende l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali per quanto attiene alla possibilità di aumentare la misura di tributi e addizionali rispetto ai valori applicati nel 2015;
- la propria deliberazione n. 22 del 11/05/2015 di conferma delle aliquote TASI per l'anno 2015;

ATTESO che ai sensi dell'art. 1, comma 682 punto b), della L. 147/2013 e in base a quanto previsto dall'art. 31 del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), componente TASI, è necessario individuare i servizi indivisibili e indicare analiticamente, per ciascuno di tali servizi, i costi alla cui copertura la Tasi è diretta;

CONSIDERATO che per servizi indivisibili si intendono, in linea generale, i servizi e le prestazioni fornite dal Comune alla collettività, per i quali non sia attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni:

- servizi generali: prestazioni, attività, opere, la cui utilità ricada omogeneamente su tutta la collettività del Comune;
- servizi dei quali benefici l'intera collettività, ma di cui non si possa quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non sia possibile effettuare alcuna suddivisione in base all'effettivo utilizzo individuale.

RITENUTO, alla luce della definizione sopra descritta di individuare i seguenti servizi a cui il Comune intende parzialmente far fronte con il Tributo per i Servizi Indivisibili:

- sicurezza e protezione civile
- pubblica illuminazione
- edilizia scolastica
- Nuovo servizio manutenzioni (“global service”)
- cultura e servizi bibliotecari

VISTO l'allegato piano finanziario redatto ai sensi del richiamato comma 683 della L. 147/2013 che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

CONSIDERATO che:

- come previsto dal comma 14, l. a) della legge di stabilità 2016 è abolito il pagamento della TASI relativamente all'abitazione principale da parte del possessore ovvero del titolare del diritto reale, ad eccezione delle categorie A/1, A/8 e A/9;
- è parimenti abolita la quota del detentore (30%) nel caso in cui l'abitazione sia destinata ad abitazione principale e lo stesso vi risieda con il proprio nucleo familiare e ne abbia stabilito la dimora abituale e la residenza. In tal caso il proprietario verserà la propria quota pari al 70% già stabilita per l'anno 2015;

RITENUTO quindi di confermare le aliquote già in vigore nell'anno d'imposta 2015 del Tributo per i servizi indivisibili (TASI) come segue:

- ALIQUOTA 2,0 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9
- ALIQUOTA 2,5 per mille tutti gli altri immobili comprese le aree edificabili e i beni merce;
- ALIQUOTA 1,0 per mille fabbricati rurali ad uso strumentale

ACCERTATO che con la proposta di deliberazione nr. 5 posta in approvazione nella presente adunanza del Consiglio Comunale vengono confermate per l'anno 2016 le aliquote d'imposta IMU dell'anno precedente nelle seguenti misure:

- ALIQUOTA 4,0 per mille abitazione principale nelle cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- ALIQUOTA 8 per mille tutti gli altri immobili comprese le aree edificabili;

DATO ATTO che con la definizione delle sopracitate aliquote vengono rispettati i limiti previsti dal comma 677 della L. 147/2013;

VISTO l'art. 1 comma 169 della Legge 296/2006 (finanziaria 2007) secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

ATTESO che l'adozione del presente provvedimento è di competenza del Consiglio Comunale che deve approvare, le aliquote Tasi, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2) del comma 282;

VISTO il D.Lgs 267/2000

PROPONE

1. **Di approvare** l'allegato Piano Finanziario che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato dal quale emerge l'elenco dei servizi che si intendono finanziare con il Tributo TASI, ed il relativo costo.
2. Di confermare, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, per l'esercizio 2016 le seguenti aliquote del tributo, già in vigore nell'anno 2015, sui servizi indivisibili:
 - ALIQUOTA 2,0 per mille abitazione principali e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9;
 - ALIQUOTA 2.5 per mille tutti gli altri immobili comprese le aree edificabili e i beni merci;
 - ALIQUOTA 1,0 per mille fabbricati rurali ad uso strumentale.
3. **Di dare atto** che il gettito della TASI stimato in circa € 490.000,00= è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili sotto indicati:

<u>SERVIZI</u>	<u>COSTI</u>
	2016
pubblica illuminazione	€ 140.000,00
sicurezza e protezione civile	€ 203.736,81
edilizia scolastica	€ 257.442,19
cultura e servizi bibliotecari	€ 108.919,16
Nuovo servizio manutenzioni ("global service")	€ 379.298,00
TOTALE COSTI	€ 1.089.396,16

4. Di dare atto che la presente delibera sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.
5. Di dichiarare con voti unanimi immediatamente eseguibile, la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL VICE SINDACO
Atto Firmato Digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
Atto Firmato Digitalmente
